



## Costruire valutazioni abilitanti per tutti: cosa le pratiche valutative possono fare per la Strategia Nazionale per le Aree Interne

**Paola Casavola**

*Sessione: "Come scoprire quali risultati otteniamo? Valutazione  
"per" e "delle" Politiche per le Aree Interne"*



*Forum Aree interne 2017  
Aliano, 29 e 30 MAGGIO 2017*

**Valutazione** insieme “**PER**” (*gli attori istituzionali e i protagonisti reali*) e “**DELLE**” **politiche** (*ipotesi e innovazioni teoriche, strategie operative, ambizioni, risorse, capacità, vincoli, progetti, tempi, risultati*) **per le Aree Interne**. Quando?  
Costantemente ... da “a breve” a “in poi”

**Ricerca valutativa per/di TRE ambiti di rilievo (non separati)**

1. La **proposta della SNAI nel suo insieme** (ipotesi, sequenze, aggiustamenti –già fatti e da fare, prospettive ... strumenti applicativi) e dei suoi (impliciti o espliciti) criteri di giudizio
2. **Utilità e rendimento degli interventi sui “servizi di base-essenziali”** (*una promessa formale per continuare in futuro*) e apprendimenti in merito dei decisori/regolatori importanti
3. La strategia incarnata nella struttura, attuazione, protagonisti, esperienze precedenti .... delle **singole strategie d’area** e dei loro **risultati** (anche in corso d’opera e non solo ex post)

# (1) Valutare la “proposta SNAI”

Abbiamo già fatto molta faticosa strada e possiamo /dobbiamo capire di più o meglio. Vale la pena di **sfidare/considerare con la ricerca** alla prova dell’esperienza nostra e di altri:

- le ipotesi di simultaneità/sequenza sul nesso servizi di base – occasioni di sviluppo economico
- le implicazioni sui tempi: abbiamo detto che ci vuole tempo, ma per cosa esattamente?
- gli strumenti: TUTTI. Dal protocollo diagnostico ... all’APQ, e all’uso delle regole ordinarie “pensate prima della e senza la SNAI”
- l’impegno richiesto e effettivamente fornito degli attori del “multilivello”
- la dimensione delle risorse (umane, finanziarie)

## **capire SE:**

intuizioni/apprendimenti maturati sin qui e avendo le mani in pasta possono essere confermati o sono solo delle illusioni.

continuare a essere “quelli che devono fare tanto con poco” [*la SNAI è oggettivamente ancora assai marginale rispetto al resto ... sebbene non per entusiasmo*] perché i tempi non sono maturi per altro o perché questo serve a preservare il senso profondo della SNAI, oppure si deve imparare ad argomentare per avere un po’ di più: di risorse? di attenzione? di regole dedicate? Di statistiche aggiornate e pertinenti? ...

## (2) Valutare utilità e rendimento delle iniziative sui servizi di base - essenziali

- Il ruolo dei servizi di base-essenziali (su istruzione, salute, mobilità e ... socio-sanitari e digitali) è cruciale per la SNAI che prevede per questi anche risorse ad hoc dedicate di fonte ordinaria. Vi è un impegno a **rendere permanenti i servizi di base aggiuntivi laddove i progetti si rivelino efficaci** (negli obiettivi espliciti della SNAI significa: utili e con rendimento provato per le collettività interessate)
- Impegno quindi a:
  - Definire un approccio comune per valutare le iniziative sull'incremento di quantità e qualità dei servizi nelle diverse aree interne
  - Misurare e valutare queste sperimentazioni caso per caso (moltissima valutazione!)
  - Trarne lezioni per stabilizzare le iniziative specifiche nei luoghi ... [o continuare a sperimentare meglio] e trarne lezioni più ampie se serve

# (3a) Valutare la SNAI incarnata nelle singole strategie d'area

- Come tutte le cose vere ... anche la SNAI esiste e si realizza nei luoghi reali e diversi ... in modo diverso.
- QUI la valutazione serve tanto, perché serve a fare (continuare le cose che si rivelano utili, correggere le cose che funzionano meno, cambiare strada e direzione se serve) ... in gergo: poiché le AI hanno certamente bisogno di fare, la valutazione utile deve essere “abilitante”
- La valutazione qui non serve a dire SI o NO al se vale la pena impegnarsi, ma ad aiutare a capire meglio come impegnarsi in questo posto specifico
- Saranno messi in campo diverse modalità, strumenti e risorse ... ma TUTTI dovranno poter contare su un po' di valutazione fatta per se: con le domande giuste e gli approcci metodi/utigli alle singole realtà
- Il buon valutatore per la SNAI incarnata non deve ambire in primis al “racconto di risultati generali” ... deve essere serio e utile nel posto in cui le cose accadono (nel comprendere e trattare con rigore la realtà di quel luogo e gli sforzi, le capacità o le difficoltà di quegli attori lì-qui)
- E' una grossa sfida! ...

# (3b) Come prepararsi a una valutazione utile per una strategia reale

1. Non pensiamo alla valutazione, pensiamo a quello che ci interessa capire meglio e a quello che temiamo
2. Reincarniamo di più i “risultati attesi”: gli indicatori sono super utili, ma chiariamo meglio il racconto vero: quali posti, quali persone, quali pezzi di territorio, quali le nostre “teorie di opportunità/cambiamento/soddisfazione di bisogni”. Se abbiamo in mente qualcuno che è una persona che vive tra noi, chiamiamola per nome
3. Reincarniamo la nostra analisi di forze/debolezze/ opportunità/rischi (SWOT) con un racconto concreto di quello che abbiamo in mente e chiamiamo luoghi, persone, attività per nome
4. **Possiamo avere moltissimo dalla valutazione, ma vale la pena di dire bene le cose come stanno: di cosa siamo sicuri, di cosa abbiamo paura, su cosa pensiamo possiamo contare, cosa siamo riusciti a fare sin qui, cosa no ....** Stante ciò, se ci state noi non solo vi diamo una mano ... ma ne facciamo “una teoria generale della valutazione utile per le strategie delle aree interne stabilendo le regole d’ingaggio della ‘valutazione incarnata’”
5. **Quindi parliamo di risultati che abbiamo immaginato senza sforzarci troppo di assimilarci a categorie prestabilite** (quelle servono e sono indispensabili per le schede progetto), **ma dobbiamo pensare alla valutazione come un “amico che ci dice quello che ha capito studiandoci, che pensa e perché di noi, non della categoria”**